

SEDUTA DEL **17** FEBBRAIO **2018****La seduta inizia alle 10:05**

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	assente
Fedrihelli Francesca	presente
Pretelli Alex	presente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	assente

***Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Fedrihelli Francesca, Grandicelli Giorgio, Busetto Luisa.***

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

PAGANELLI — SINDACO. Fra le comunicazioni del sindaco abbiamo la modifica dell'attribuzione delle deleghe dell'assessore Ceccaroli Domenico Savio. Siamo giunti, diciamo, a questa decisione in quanto Ceccaroli si è da tempo occupato lavorativamente e perciò il suo impegno lavorativo non gli permette di essere presente assiduamente come sempre. Le deleghe di Ceccaroli sono lo sport, l'urbanistica ed i lavori pubblici che ha sempre svolto con molta dedizione e adesso, come dicevo prima, per impegni lavorativi può succedere che se c'è bisogno non riesce a venire. Siccome in questo ultimo anno i lavori pubblici hanno avuto un'intensificazione ed è quella materia dove bisogna essere presenti tutti i giorni, tutte le volte che serve, anche diciamo non nei giorni prestabiliti magari per delle decisioni, per delle verifiche ecc. ecc. Io comunque assieme a lui ho sempre seguito e lo ringrazio per avermi trasmesso anche questa competenza perché diciamo io quando siamo partiti come squadra le mie competenze erano più su altre cose, le cose tecniche dei lavori pubblici ecc. ecc. erano più di Ceccaroli. Allora alla fine diciamo abbiamo deciso che comunque, siccome manca un anno alla fine della legislatura,

continuiamo a collaborare insieme perché comunque la nostra è una squadra che collabora, sulle decisioni ci lavoriamo assieme, tanto è vero che la Giunta ... (inc.) chiunque vuole può partecipare, però abbiamo deciso che la delega dei lavori pubblici torna a me, la prendo io e rimane a Ceccaroli le deleghe dello sport e dell'urbanistica. Perciò oggi, perché comunque la legge vuole che sia comunicato al Consiglio Comunale, comunichiamo che la delega dei lavori pubblici viene tolta a Ceccaroli e va in capo al sindaco. Poi l'altra comunicazione che volevo fare riguarda il completamento dei lavori di chiusura della discarica. A giorni, nel giro di qualche settimana mi arriverà il progetto definitivo per il completamento dei lavori di capping della discarica e sicuramente entro, diciamo dal 20 di marzo in poi alla fine di marzo convocheremo un Consiglio pubblico aperto per illustrare questo progetto di chiusura con la previsione che i lavori di completamento partiranno sicuramente dal mese di giugno, entro l'anno insomma, per cui a dicembre i lavori di completamento del capping saranno finiti. Perciò diciamo ci siamo, doveva essere già fatta però ci sono stati un po' degli allungamenti anche per la questione degli appalti ecc., però ci siamo insomma. Perciò nell'elenco dei Consigli da fare ci sarà anche questo.

---

SEDUTA DEL **17** FEBBRAIO **2018**

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONI ED  
INTERPELLANZE**

PAGANELLI — SINDACO. Mi pare che non ce ne siano.

SEDUTA DEL **17** FEBBRAIO **2018**

**PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE  
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Ecco,  
andiamo ad approvare tutti i verbali del  
Consiglio Comunale del 29 gennaio. Giusto?

Lo dobbiamo mettere ai voti. Astenuti?  
Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2018

**PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.**

PAGANELLI — SINDACO. Passerei la parola all'assessore al bilancio Christian Giulioni.

ASS. GIULIONI. Sì. Si tratta di una comunicazione, quindi come dice il termine non va votata in Consiglio ma come sempre si tratta della comunicazione delle ultime diciamo operazioni intervenute ad opera della Giunta comunale in data 5/12, si tratta quindi di tutte quelle operazioni che la legge permette nell'ultimo periodo dell'anno agendo su quello che è in fondo di riserva. Come avete potuto vedere dall'allegato praticamente si tratta di tutti quei ritocchi ed aggiustamenti, limature che si possono effettuare nell'ordine sempre del fondo di riserva che abbiamo

come sempre tenuto diciamo cospicuo perché entro i limiti di legge ma cercando di tenerlo sempre abbastanza diciamo fornito e capiente, proprio perché penso che sia sempre da buon amministratore cercare di essere preparato per quelli che, facendo gli scongiuri, possono essere gli imprevisti, spese, la neve ecco, abbiamo sempre a memoria, a buon pro l'immagine del 2012 e quindi si tratta solamente diciamo di ordinaria amministrazione, lo vedete anche per quelli che sono gli importi. Discorso a parte invece sarà per la variazione del punto successivo all'ordine del giorno che si tratta invece di capitoli che vanno a variare il bilancio previsionale 2018 ed hanno tutta sicuramente un'altra valenza.

PAGANELLI – SINDACO. L'atto non va votato.

**PUNTO N. 5 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PAGANELLI — SINDACO. Allora faccio una piccola precisazione. Alex non c'era nei Consigli precedenti, diciamo che questo 2017 ci ha portato delle risorse importanti per portare avanti quei progetti che avevamo messo in campo tra i quali 1 milione di euro per la realizzazione della nuova scuola materna a Borgo Massano, scusate a Gallo ed i 150 mila euro finanziati dal Miur, sempre dal ministero, per l'adeguamento statico della scuola elementare di Borgo Massano. Nel frattempo, cioè faccio una parentesi, il milione di euro l'abbiamo avuto grazie all'inserimento di questo fabbisogno nel Cipe, accedendo a delle risorse dietro suggerimento e consiglio ed anche nella progettazione diciamo c'è stata molto dietro l'onorevole Morani e perciò era un progetto che noi avevamo pronto perché comunque era nostra intenzione, dell'amministrazione comunale realizzare la nuova scuola materna inserendolo nel bando triennale scolastico che uscirà a breve. Nel frattempo ci è arrivata all'inizio del mese di febbraio la comunicazione della possibilità di poter segnalare altri fabbisogni, altri fabbisogni che riguardano i locali pubblici di proprietà dell'amministrazione comunale ed anche interventi per la messa in sicurezza. Allora abbiamo, stiamo provvedendo, e verranno inviate oggi dopo il Consiglio, ad elaborare delle progettualità, però queste progettualità devono essere contemplate sia nel bilancio che nelle opere triennali, perciò questa variazione diciamo consiste proprio nell'inserire queste opere sia nel bilancio che nelle opere triennali. Perciò nella variazione sono contemplati i 150 mila euro per la realizzazione dell'adeguamento statico della scuola elementare di Borgo Massano perché ci è arrivata comunque la comunicazione che il Miur con decreto del 21 dicembre 2017 ci ha assegnato ufficialmente le somme, dobbiamo solo attendere che vengano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale per poi procedere con l'appalto. Le altre opere che si andranno a realizzare sono un progetto di ripristino delle

condizioni di sicurezza del cimitero di San Silvestro perché da un'analisi il cimitero di San Silvestro presenta delle criticità sia nella mura, quella mura esterna che accompagna fino alla parte nuova del cimitero che ha delle crepe, che ha dei cedimenti perciò diciamo il consolidamento di questa mura, come il consolidamento della cappella perché anche la cappelletta, la chiesina ha vari crepe ed anche una parte di mura esterna sempre del cimitero nonché mi pare anche la pavimentazione abbia dei cedimenti. Perciò tutti questi interventi li abbiamo quantificati, l'ufficio tecnico ha fatto un progettino ed abbiamo quantificato queste opere nel valore di 208 mila euro che inseriremo in questa scheda. Poi un altro intervento sul quale diciamo esprimiamo il fabbisogno sono i locali che noi abbiamo che erano i locali ex Fy Jeans, quelli di fronte al cinema che hanno sicuramente, necessitano di un miglioramento sismico per poi magari adibire ad ambulatori ed a sale civiche perché noi avevamo il progetto del centro di aggregazione che era una costruzione molto più importante, però non è andato a buon fine, abbiamo quei locali, abbiamo la necessità di avere degli ambulatori facilmente accessibili anche per l'handicap perché gli ambulatori che abbiamo sono con le scale ecc. ma abbiamo anche la necessità di acquisire nuovi spazi perché comunque nel momento in cui nascerà la nuova scuola materna le associazioni, quelli che frequentano questo centro, tipo anche il 118, la Protezione Civile ecc. dovremmo trovare un'altra sistemazione e perciò diciamo che inseriamo anche questa scheda. L'altra scheda che è stata elaborata è il progetto di completamento e miglioramento sismico della scuola di Borgo Massano perché nel nostro progetto di 150 mila euro, quello che ci è stato finanziato ed andremo a realizzare sono previsti solo questo adeguamento statico cioè lo stretto indispensabile necessario per l'adeguamento statico. Provvederemo con un progetto ad adeguare sismicamente tutta la scuola, è un lavoro importante comprendendo anche la realizzazione di un'area per attività motoria perché la scuola di Borgo Massano non ha uno spazio per l'attività motoria cioè non sarà una vera palestra ma comunque sono 120 mq. di spazio per le attività motorie. Perciò le somme sono importanti, dopo magari lo riprendiamo con la questione delle opere

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2018

pubbliche, l'adeguamento sismico della scuola di Borgo Massano sono preventivate 720 mila euro, mentre la...

GRANDICELLI. Quanto, scusa?

PAGANELLI — SINDACO. 720 mila euro.

GRANDICELLI. Borgo Massano?

PAGANELLI — SINDACO. Borgo Massano, adeguamento sismico.

GRANDICELLI. Non era...?

PAGANELLI — SINDACO. No, allora 150 mila euro sono quelli già finanziati ed è solo l'adeguamento statico delle due aule davanti, la parte...perché lì è stata costruita in due tempi la scuola, della parte davanti con anche l'inserimento, modifica del tetto nel senso di cambiargli la direzione per fare in modo che sia fronte sole per l'efficientamento energetico, l'altra parte che non ha problemi statici però con questa scheda, perlomeno facciamo un progetto per renderla, adeguarla sismicamente e con l'occasione si fa un ampliamento di 120 mq. per avere uno spazio per l'attività motoria. Logicamente questa è una scheda cioè è una manifestazione di intenti, non si sa come va, però questo progetto poi lo porteremo avanti per inserirlo nel piano triennale cioè quel piano triennale dove volevamo inserire la scuola materna che non ci serve più perché è già finanziata ci inseriremo questi lavori. Cioè logicamente sono lavori che verranno fatti solo se finanziati voglio dire, come sempre. Invece la realizzazione del centro di aggregazione, non del centro di aggregazione, del...ho sbagliato il nome. (Intervento fuori microfono). Ah, il capitolo è quello. È 482 mila 564. Perciò tecnicamente dobbiamo andare a fare una variazione di bilancio in entrata di 1 milione 352,564. Christian, non so se ho detto tutto, vuoi integrare?

ASS. GIULIONI. Sì, anzi mi pare che abbiamo già quasi agganciato anche...

PAGANELLI — SINDACO. Abbiamo fatto anche il secondo punto.

ASS. GIULIONI. Sì, perché voglio dire, no magari solo un... Oltre i numeri che vediamo

rispetto alle schede che abbiamo proposto ci sono delle schede dove chiaramente attendiamo e speriamo quella che sia la risposta positiva, l'inserimento in graduatoria o comunque l'ottenimento di risorse che non sono comunali ma sono risorse statali, quindi diciamo lì stiamo con le dita incrociate però è doveroso avere la previsione e fare queste domande perché se non si fanno le domande, le risorse poi difficilmente arrivano. E quindi diciamo esprimo solo un parere che penso sia condivisibile e condiviso da tutti, è quasi banale ma sempre più abbiamo compreso, sempre più la nostra attenzione è sulle attività di progettazione perché abbiamo visto, è lampante che se non hai i progetti nel cassetto magari non serviranno oggi, non serviranno domani ma nel momento in cui poi i bandi escono devi essere pronto e reattivo perché poi le risorse per quanto ce ne siano arrivate cospicuamente perché i Consigli come quello di oggi ed i punti dell'ordine del giorno dove parliamo di questi importi, dove parliamo di questi investimenti importanti, non so, Domenico, ma dal 2009 in poi ne abbiamo fatti tanti. Quindi questi sono i momenti in cui forse fare l'amministratore acquisisce ancora più senso perché riesci a dare risposte importanti che vanno oltre quella che è l'ordinaria manutenzione. Anche in Consiglio tante volte ci siamo confrontati e dove purtroppo guardandoci negli occhi di fronte alla indisponibilità di risorse, di fronte a periodi dove praticamente i tagli ai bilanci ed ai trasferimenti impedivano purtroppo di dare queste risposte che sono care all'amministratore perché di fronte alle necessità di un territorio dove rispondere, purtroppo le risorse sono limitate è mortificante perché l'amministratore non è altro che un cittadino tra gli altri cittadini in una realtà come questa e le risorse le incontri camminando per strada, le incontri passeggiando per la città, le incontri andando a fare la spesa e quindi non poter dare seguito a quelle che sono le necessità e le esigenze è per tutti quelli che sono (inc.) in questo Consiglio un cruccio che ci portiamo ben oltre diciamo l'ambito ed il momento del Consiglio Comunale. Noto anche con piacere che forse, anzi spero che sia sempre meno l'utilizzo di quello che è il click day che è mortificante per quella che è un'attività di un amministratore, quindi anche in questo caso ben vengano

graduatorie, ben venga l'analisi nel merito degli investimenti, quindi diciamo abbinarsi ad una lotteria quando queste lotterie sono quelle delle persone è una cosa che grida vendetta mi viene quasi da dire. E quindi, ecco, ben venga, l'ultima mia considerazione, risorse che vengono da una centralità finalmente piuttosto che vedere il flusso dagli enti, dai cittadini allo stato centrale, per una volta diciamo vediamo queste risorse che ritornano indietro sul territorio. Quindi diciamo i piccoli comuni per quello che possono, indebitandosi per quello che è possibile, utilizzando risorse proprie però determinate tipologie di investimenti che hanno una valenza sovra comunale direi ed

PAGANELLI – SINDACO. Grazie Christian. Sì, logicamente abbiamo messo sotto sforzo l'ufficio tecnico che adesso è di là proprio per completare queste schede, che magari va ringraziato, lo ringraziamo qui pubblicamente oltre ad averlo ringraziato personalmente, così come tutti gli uffici. Non so, cercherò di fare precisazioni o le fai dopo? Siccome sono due punti che sono simili, allora mettiamo magari ai voti questo del bilancio e poi dopo sulla variazione del programma delle opere triennali o annuali, quello che è, magari senza ripetermi. Allora mettiamo ai voti.

hanno diciamo questi tipi di importanza, per quanto ci mettono l'impegno è complicato. Quindi ben venga la presa in carico da parte di regione piuttosto che ministero piuttosto che Cipe della volontà di metterci le risorse e di permettere questo tipo di investimenti che altrimenti, sindaco, sarebbero stati difficilmente realizzabili oppure comunque sarebbero stati procrastinati per tempi migliori. Ecco, quindi la mia considerazione più che contabile è diciamo a carattere personale politica, quindi una sorta di pensieri su quelle che sono le variazioni ma soprattutto gli investimenti che il sindaco ha già evidenziato.

Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata  
eseguibilità,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

**PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE  
VARIAZIONE AL PROGRAMMA  
TRIENNALE DELLE OPERE  
PUBBLICHE 2018/2020 ED  
ELENCO ANNUALE LAVORI  
PUBBLICI ANNO 2018.**

PAGANELLI — SINDACO. Allora passo la parola a Ceccaroli.

ASS. CECCAROLI. Sì, anche se sostanzialmente ripetiamo un po' le cose. Questo è un atto amministrativo che va a completare l'iter, volevo solo specificare rispetto a quello detto prima dal sindaco che naturalmente gli interventi proposti sono delle schede di fattibilità, quindi non sono dei progetti né esecutivi né preliminari, proprio o l'idea progettuale e ci tengo anche a precisare che quando si parla di ripristino non è che ci sia un pericolo imminente perché altrimenti ci sarebbe un'ordinanza per il cimitero e così via, ma si tende a prevenire ed essendoci disponibilità finanziarie e la possibilità di presentare queste schede queste opportunità vengono appunto messe proprio per prevenire. D'altronde, come dire, gli investimenti dai quali ripartiamo questo piano opere e mette in fila è proprio per dire ok, noi presentiamo le progettualità, le schede, poi se vengono approvate, faccio un esempio: noi nel 2016 a maggio presentammo due righe, proprio due righe di esigenza, quindi di fabbisogno per ristrutturare un po' l'impianto comunale per quanto riguarda gli infissi, l'efficientamento energetico, la piazzetta qui davanti per 100 mila euro, ci arriva la comunicazione che questa roba ce la finanziano e quindi a questo punto faremo nel dettaglio quelle che sono proprio le specifiche per quanto riguarda l'efficientamento energetico, gli infissi, la piazzetta e tutto quanto. Quindi questo è un metodo che naturalmente ci impone tutti i giorni di capire le esigenze del territorio, capire, tradurle in progetti e tradurle anche a volte in cose che magari non possono neanche andare in fondo. Io faccio riferimento anche a quello che diceva prima Christian, alla questione del click day che a volte è anche mortificante, però di fatto noi abbiamo poi presentato anche questo progetto per quanto riguarda il campo polivalente di Borgo Massano, quello che c'è

dietro, no? Dietro il centro sociale, un progetto che è stato ammesso in graduatoria e quindi anche lì molto probabilmente nel tempo ci sarà la necessità o comunque la voglia di farlo sia con i finanziamenti pubblici ma possibilmente, se questi non arrivano, anche con altre opportunità. Da ultimo mi permetto di segnalare anche che abbiamo partecipato ad un altro bando che scadeva mi pare il 7 febbraio per il completamento di impianti di illuminazione, tutta la zona di San Giorgio con degli impianti a led, è un progetto intorno ai 100, mi pare 100 mila e qualcosa, no? (Intervento fuori microfono). 150, quanti erano? Adesso mi sfugge l'entità. Dove noi dovremmo, se approvato, compartecipare con il 25%, quindi sostanzialmente ci danno 75% a fondo perduto se questo va in porto. Quindi dovremmo compartecipare con quell'importo lì, mi pare sui 120 e qualcosa, adesso non ha importanza l'ordine delle cifre ma in qualche modo avrà importanza poi anche l'intervento totale, complessivo per il quale ci siamo attivati. Quindi questo è lo stato dell'arte in questo momento e questo è quanto si riesce poi anche a fare rispetto a tutta una serie di esigenze che non finiscono qua ma che naturalmente non possiamo neanche pensare. Io credo che questo sia un momento straordinario, perché? Perché quelle risorse che sono arrivate sono arrivate certamente anche mettendo in fila alcune cose, ma sono arrivate anche perché c'era la disponibilità finanziaria di fondi non spesi da altri perché poi il Cipe che raccoglie un po' tutte le istanze aveva degli avanzi di amministrazione e tu devi essere lì pronto a presentare i progetti, noi avevamo pronto, come diceva il sindaco, perché comunque l'avremmo presentato su un'altra questione. Tenete conto che per quanto riguarda la scuolina qui di Montecalvo noi avevamo già fatto un intervento di 50 mila euro con un finanziamento, un mutuo perché quando noi avevamo fatto i progetti iniziali erano quelli che potevamo supportare con il nostro bilancio, quindi lo facevamo sulla fattibilità. Ci hanno detto in Ancona che sostanzialmente se noi lo avessimo fatto ce l'avrebbero finanziato anche quello, però non è che tu una struttura la lasci alla malora a prescindere, quindi da qui in avanti io credo che l'obiettivo nostro sia sempre quello di capire le esigenze, presentare i progetti e poi darsi da fare perché non è che si inventa niente,

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2018

non è che stando sui social e mettere un like, no la cosa è molto diversa, quindi effettivamente insomma bisogna stare sul pezzo dalla mattina alla sera, si perdono giornate anche di lavoro, ma anche voglio dire piacevolmente, tra l'altro, torno anche sulla questione un attimino dell'assessorato, io ringrazio il sindaco che ha voluto continuare anche perché io francamente con il lavoro che adesso sto facendo mi manca proprio del tempo materiale e su certe questioni, l'incontro con la Provincia, l'incontro con...cioè su certe questioni bisogna star lì dalla mattina alla sera, se c'è necessità che ti chiamano perché dice guardiamo questo progetto ci devi andare, non è che puoi pensare a fare altre cose. Quindi mi fermo qui e questo più che altro è la variazione del programma opere pubbliche ed elenco

annuale anno 2018, senza andare nel dettaglio e ripercorrere un po' la storia e quindi andiamo avanti sostanzialmente con il punto di prima.

PAGANELLI – SINDACO. Grazie Ceccaroli. Se non ci sono altri, metto ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata  
eseguibilità,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2018

PUNTO N. 7 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 2018/2020 – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE – DIRETTIVE IN MERITO ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA.

PAGANELLI — SINDACO. Segretario.

SEGRETARIO. Questa pratica era già venuta in Consiglio Comunale tempo fa ed a seguito di quell'approvazione della convenzione da parte del Consiglio è stata poi fatta una gara per l'appalto. Alla gara non ha partecipato nessuno, sia con gli uffici che con il sindaco abbiamo cercato di capire perché l'attuale Tesoreria non ha partecipato alla gara ed ha sollevato alcune problematiche. Abbiamo cercato di a questo punto modificare il bando in maniera tale da poter avere almeno un'offerta, non è detto che queste modifiche che abbiamo apportare siano condivise dall'attuale tesoriere però in questo momento più avanti di così non ci si poteva spingere per cercare di avere comunque un bando che fosse

legittimo. Le problematiche sono collegate a due punti soprattutto basilari: 1) è quello relativo alla durata e l'altro è quello relativo alla sede perché l'attuale banca che è tesoriere è sottoposta ad un progetto di riorganizzazione, per cui ritiene di non essere in grado di garantire in servizio così lungo ed oltretutto non è nemmeno in grado di garantire un progetto di ristrutturazione, di riorganizzazione che permette di avere la sede della tesoreria dove è attualmente. L'altra banca che abbiamo presente sul territorio, la Carifano, non è interessata a gestire la Tesoreria, quindi il discorso è si rischia di dover andare avanti con proroghe continue fino a che non si trova. È un problema noto al Ministero dell'Interno tant'è che sia l'Anci che l'Associazione dei Piccoli Comuni hanno presentato queste problematiche perché per i comuni diventa un onere finanziario maggiore rispetto a quello di una gara d'appalto.

PAGANELLI – SINDACO. Grazie. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

**PUNTO N. 8 – NOMINA ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2018-2021.**

PAGANELLI — SINDACO. Questa vai tu?

ASS. GIULIONI. Sì.

PAGANELLI – SINDACO. Passo a Christian.

ASS. GIULIONI. Allora è stato, come da consuetudine, estratto a sorte quindi dalla Prefettura, l'ufficio territoriale del Governo di Pesaro Urbano l'organo di revisore che si interfacerà con i competenti uffici interni e sarà chiaramente di supporto, sarà un interlocutore importante perché è un organo esterno la cui professionalità è sicuramente importante per quelle che sono tutte...diciamo il controllo, la supervisione, qualsiasi anche parere sulla correttezza, sulla regolarità degli atti contabili ed amministrativi, diciamo contabili finanziari è sicuramente una cosa di estrema importanza. Nel verbale redatto è stato

il primo estratto il commercialista Criso Piero, il secondo Tombesi Tommaso e la seconda riserva è Lauri Roberto. E quindi ecco al precedente revisore tutti i nostri ringraziamenti ed accogliamo a questo punto la collaborazione con il signor Criso Piero con cui ci interfaceremo da qui in avanti.

PAGANELLI – SINDACO. Diciamo che il giorno del sorteggio io ero presente, è andata bene nel senso che il dottor Criso Piero è uno studio professionalmente molto quotato ed anche quelli della Prefettura dice: è stata fortunata. Bene, auguriamo un buon lavoro e mettiamolo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

*Posta in votazione l'immediata  
eseguità,  
il Consiglio Comunale approva ad  
unanimità*

**PUNTO N. 9 – CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE COMUNI MODALITA' DI COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. MODIFICA.**

PAGANELLI — SINDACO. Qui la passo al segretario.

SEGRETARIO. Noi abbiamo già approvato in un precedente Consiglio la costituzione del Nucleo di Valutazione in forma associata, recentemente due comuni hanno chiesto al Comune di Gabicce che è il Comune capofila della convenzione, di poter entrare a far parte di questa convenzione, in particolare sono i comuni di Tavullia e di Colli al Metauro. I sindaci hanno espresso, tramite il comitato dei sindaci previsto dalla convenzione, un parere favorevole all'ingresso ed ora per perfezionare la pratica serve comunque la modifica della convenzione già approvata. Tecnicamente non cambia nulla per noi se non il fatto che abbiamo una spesa minore rispetto a prima, se non ricordo male di 200 euro all'anno.

PAGANELLI — SINDACO. (Inc.)

GRANDICELLI. 700 euro che potevano rimanere nelle casse del Comune, invece vengono spese per cose che non servono a nulla in quanto questo Nucleo di Valutazione poteva essere svolto dal segretario qua ed invece verrà affidato a questo Nucleo di Valutazione ma non so com'è composto se 4, 5 o 6, 3, insomma quelli che sono per giudicare poi neanche dirigenti che sono qua nel Comune ma due responsabili.

PAGANELLI — SINDACO. Due responsabili, quello è previsto per legge.

GRANDICELLI. No. Si può anche...

PAGANELLI — SINDACO. No? Non è previsto per legge?

SEGRETARIO. Vai, vai poi rispondo io, devo (p.i.) la risposta di prima.

GRANDICELLI. E' previsto per legge ma non è obbligatorio.

PAGANELLI — SINDACO. Tecnicamente lascio rispondere al segretario.

SEGRETARIO. Sì. Allora giustamente, come dice il consigliere Grandicelli, il Nucleo di Valutazione che è stato scelto dal Comune invece che costituire l'organo di valutazione è una cosa diversa, non necessariamente prevede una composizione a tre, la legge dà la possibilità di avere anche una composizione monocratica, c'è da tenere presente che nel Nucleo di Valutazione, in base alle regole previste nella convenzione, i componenti sono tre, uno è il segretario ed uno è il revisore ai quali non è corrisposto nessun compenso, abbiamo solo un esterno. Siccome abbiamo avuto modo di parlare prima con Grandicelli di questa cosa non ho sottolineato un fatto che mi sono dimenticato, lo dico adesso: il Nucleo di Valutazione oltre a quello che diceva adesso della valutazione dei due responsabili ha altre competenze che sono relative ad esempio al controllo interno, noi dopo abbiamo la solita delibera del controllo interno che viene effettuato praticamente dal segretario ma è fatto dal Nucleo di Valutazione, le schede allegate che voi ricevete ogni volta sono delle schede predisposte dall'esperto esterno che abbiamo. Il Nucleo di Valutazione partecipa anche alla verifica ed alla predisposizione del piano della trasparenza che è parte del piano anti corruzione ed è delegato alla verifica della trasparenza e della corruzione con la firma dei verbali che sono pubblicati sul nostro sito, se andate a vedere ci sono dei verbali relativi a queste due cose, uno viene fatto entro la fine di aprile, uno viene fatto entro la fine di gennaio, c'è solo la firma del presidente perché vuole solo la firma del presidente però è un atto predisposto congiuntamente dal Nucleo. Questo ad integrazione di quello che dicevo prima, poi sicuramente in un Comune come il nostro il problema del monocratico esisterebbe in misura diversa se il segretario non fosse anche responsabile perché poi si trova a fare la valutazione di due persone che per una certa parte del suo rapporto lavorativo sono al suo pari e dall'altra parte c'è il discorso che un organo monocratico per quanto voglia essere

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2018

imparziale, vi posso garantire che è difficile farlo da soli ed essere imparziali fino in fondo quando si vanno a valutare delle persone, nel caso di Montecalvo non esiste, ma con le quali poi si possono instaurare dei rapporti buoni e cattivi e che possono influenzare su questo. So che uno dei motivi per cui questa convenzione è stata ampliata è perché qualche mio collega ha trovato questa problematica.

PAGANELLI – SINDACO. Grazie segretario, possiamo mettere ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva con 7  
voti favorevoli, 2 voti contrari (Pretelli,  
Grandicelli) e nessun voto astenuto*

*Posta in votazione l'immediata  
eseguibilità,  
il Consiglio Comunale approva con 7  
voti favorevoli, 2 voti contrari (Pretelli,  
Grandicelli) e nessun voto astenuto*

**PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI MEGAS.NET S.P.A. IN MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. E CONSEGUENTE PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE. APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DI MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. E RINUNCIA ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO AI SENSI DELL'ART. 2437 DEL CODICE CIVILE.**

PAGANELLI — SINDACO. Diciamo questo punto l'abbiamo già portato in Consiglio dove abbiamo deliberato che eravamo d'accordo nell'ottica di procedere alla modifica dell'assetto delle società partecipate. Abbiamo anche la relazione dell'organo del revisore dove comunque dà il parere favorevole a questa fusione in quanto si va diciamo ad unificare due società che per grandi linee fanno, si occupano delle stesse cose, delle stesse funzioni in quanto entrambe le società ad esempio hanno la gestione del servizio idrico integrato, la distribuzione del gas metano, la raccolta e trattamento e lo smaltimento dei rifiuti ed il servizio di illuminazione pubblica, le telecomunicazioni ed il teleriscaldamento e perciò voglio dire in quest'ottica avere due società che operano sugli stessi argomenti, diciamo è opportuno procedere ad una razionalizzazione. Cosa comporta? Comporta comunque la chiusura, la vendita di Megas.net perché Megas.net viene incorporata da Marche Multiservizi. Ora diciamo, facendola breve, noi Comune di Montecalvo partecipava in Megas.net tipo con una percentuale dello 0,64,04% ed in Marche Multiservizi con 0,0958%. L'amministrazione ha fatto una valutazione se lasciare tutte le quote di Megas.net in Marche Multiservizi e perciò aumentare la quota di partecipazione nella società Marche Multiservizi oppure, siccome ne è stata data la disponibilità in quanto la Provincia essendo la casa di tutti i comuni ha deciso di non vendere le sue quote

ma di mantenere le sue quote e dare la possibilità ai piccoli comuni di vendere al 100% tutte le quote di Megas.net in modo da mettere diciamo risorse sul territorio perché poi con la vendita entrano delle risorse e dà così la possibilità ai comuni di poter fare degli investimenti. In questa operazione diciamo con la vendita di Megas.net comunque alle casse comunali entrano un dividendo straordinario di 19 mila euro e 211. Questi, indipendentemente dalla vendita delle quote o meno, sono per il fatto che Megas.net venga, viene incorporata in Marche Multiservizi il dividendo che compete in base alla nostra partecipazione ammonta a 19 mila euro 211 che verranno erogati appena conclusa l'operazione (inc.) Vendendo tutte le quote di Megas.net a Marche Multiservizi ed alla parte privata di Marche Multiservizi, comunque noi avremmo un'entrata di 268 mila 952 euro che è una somma importante che verrà destinata ad investimenti. In questo momento diciamo non facciamo l'elenco della spesa cioè non decidiamo oggi a cosa li dedicheremo però diciamo la priorità sono gli investimenti perché anche con tutti i progetti che abbiamo messo in campo, le partecipazioni se magari arriva il finanziamento per l'impianto di illuminazione serve il 255 di partecipazione oppure nella realizzazione delle opere scolastiche potrebbe essere che serva comunque un aumento di somme per qualche cosa ecc. e poi strada facendo nulla vieta che ci sia anche la necessità di dedicare delle somme per delle manutenzioni, per le cose necessarie, però diciamo il punto cardine è che sarà una somma dedicata agli investimenti. Diciamo con questa vendita noi comunque rimaniamo in Marche Multiservizi con lo stesso peso che avevamo prima cioè con la stessa quantità ed avremo anche diciamo annualmente la previsione di un'entrata che si aggira sui 5 mila 500 euro, diciamo poco lontano da quello che era prima perché il dividendo ordinario del 2017 è 5 mila 426. Poi quest'anno con questa operazione c'è anche un dividendo straordinario che sono 2 mila 894 perciò ce lo porta ad 8 mila 320 ma è un dividendo straordinario. Diciamo che questa operazione complessivamente ci porterà nelle casse 296 mila 482 euro, la somma di 268 mila euro dovrebbe diciamo

entrare verso luglio, agosto, giù di lì insomma. Noi oggi cosa andiamo a deliberare? Approviamo, deliberiamo la proposta di fusione per incorporazione di Megas.net e conseguentemente la proposta di aumento di capitale, l'approvazione delle modifiche dello statuto sociale di Marche Multiservizi e la rinuncia all'esercizio di...diritto di recesso ecc. ecc. ed anche il fatto che comunque vendiamo le quote. Giusto? Io mi fermerei qui, non so se (inc.) o qualcun altro vuole integrare. Grandicelli.

GRANDICELLI. Sì, volevo dire una cosa mia personale. Che queste società partecipate sono delle cose, dei poltronifici per mettere degli ex politici piazzati, questa è una mia parentesi, l'argomento è molto complesso, non è di facile risoluzione. Poi volevo chiedere al segretario di chiarire questa lettera che ha mandato sul parere del progetto di fusione.

SEGRETARIO. Sì, questa lettera è all'incirca come quella che avete avuto l'altra volta allegata, portata integralmente nella delibera relativa al parere sul progetto di fusione. Come faceva presente prima il sindaco, le due società gestiscono dei servizi che sono prettamente identici, in alcuni casi Megas.net gestisce dei servizi che sono identici completamente con Aspes, fortunatamente noi non siamo in Aspes per cui ci si trova di fronte ad una situazione in cui due società partecipate gestiscono dei medesimi servizi in contrasto con le ultime disposizioni sulle società partecipate. Il fatto è che a me risulta, come ho scritto nella lettera, se andate sul sito Internet di Megas.net e leggete che cosa c'è scritto davanti, prima pagina che Megas.net è anche proprietaria delle reti. Dice Megas.net di essere proprietaria delle reti idriche e delle reti di metano. Per il problema della rete metano non esiste perché la rete del gas metano è una rete che può essere alienata, il problema invece sorge sulle reti idriche, io non sto dicendo che Megas.net è proprietaria delle reti idriche del Comune di Montecalvo, attenzione, sto solo dicendo che secondo me le informazioni dicono che Megas.net è proprietario delle reti idriche dei 51 comuni che fanno parte di Megas. In questo caso abbiamo avuto un referendum ed ho avuto una sentenza della Corte Costituzionale ed abbiamo una legge che dice che le reti idriche non possono essere date in

mano ai privati ma devono essere in mano pubblica. Ora se effettivamente questa cosa fosse come vi ho appena illustrato, significa che l'operazione di fusione che non congloba in un'altra società o non salvaguardia le reti idriche in un'altra società porterebbe il patrimonio idrico in mano ad un privato perché Marche Multiservizi è una società mista pubblica privata. Siccome la competenza del segretario in questa delibera è doppia, una è quella di esprimere un parere di regolarità tecnica perché, come dicevo prima, sono anche responsabile dell'area amministrativa, l'altro è quello di informare perché lo dice l'art. 97 del Testo Unico i consiglieri su questa pratica. Io vi ho mandato per la seconda volta un alert, non sono in grado di dire che la cosa è illegittima però ho posto dei dubbi. Sta di fatto che la fusione di per sé è comunque un atto legittimo, sarebbe solo eventualmente da verificare questa possibilità di cassafortare le reti idriche non so di quali comuni. Questo è il contenuto della lettera.

PAGANELLI – SINDACO. Ceccaroli.

ASS. CECCAROLI. Sì, effettivamente questa è una cosa che noi avevamo già tra l'altro visionato. Io penso questo su questa operazione: io penso che intanto per quello che ci riguarda sia un'operazione del tutto conveniente per due ordini di motivi, poi tutti i comuni stanno deliberando in questa direzione e credo che ci siano anche degli organi che poi dovranno successivamente anche, fa bene il segretario che il suo è prettamente un ruolo triplice e quindi anche se uno vuole fare delle osservazioni ma sulla legittimità o meno non è che noi facciamo un qualcosa di diverso e poi dico se c'è un'operazione che non va in porto per alcune eccezioni di questo genere, sicuramente riguarderà tutta una (p.i.) Dal punto di vista chiamiamolo così amministrativo ma anche politico, fra virgolette, noi andiamo a cedere ed intanto razionalizzando, mettendo tutto in una società quello che prima facevano due società. Quella società avrà comunque ancora una maggioranza pubblica, Marche Multiservizi. Quando il sindaco prima diceva noi ed altri piccoli comuni, tutti i piccoli comuni, quelli medio grandi han venduto una parte delle quote, perché è stato possibile? Perché la Provincia ha deciso di non vendere la sua proprietà perché se tutti avessimo venduto la

parte privata di Marche Multiservizi avrebbe preso il 51%, cosa che non è possibile dal punto di vista anche statutario di quella società che deve rimanere comunque a maggioranza pubblica. Quindi la scelta della Provincia di non vendere le proprie quote ha permesso ai comuni come i nostri che avevano lo 0,0 e qualcosa di poter realizzare degli introiti per gli investimenti. L'altra considerazione che noi abbiamo fatto, che abbiamo condiviso anche con Grandicelli nell'occasione in cui c'era (inc.) per quanto riguarda i lavori in Giunta mi pare, a margine della Giunta e che comunque i comuni piccoli come i nostri in una società come quella avere lo 0,6 o avere lo 0,8 o lo 0,9 hai una forza nel momento in cui condividi con altri ma soprattutto anche con l'ente Provincia che rappresenta in qualche modo anche un po' i comuni e con tutta la parte pubblica delle strategie aziendali perché non è che i comuni come questo, come quello di Auditore, se vuoi anche Sassocorvaro che è più grande con lo 0 va a determinare la scelta di una società, la scelta di una società deve avere un panorama molto più ampio. Quindi è per questo che noi abbiamo anche deciso di condividere la vendita di tutte le quote per realizzare (inc.) Da un punto di vista legale loro hanno già fatto questa cosa, vanno avanti e procedono, se ci saranno gli impedimenti o meno che adesso ancora non abbiamo li risolveranno, se non li risolveranno...cioè non

vedo in questo momento una questione di questo genere, anche perché ripeto anche l'advisor che ha fatto la valutazione perché poi anche i dividendi che vengono fuori straordinari perché han fatto le valutazioni delle società, se avete letto gli atti poi c'è un concambio di azioni perché così funziona ed una nuova società sarà ancora a maggioranza pubblica, anzi con una percentuale ancora più alta che prima eravamo arrivati al 49 ed al 51 e adesso con le ultime, mi pare, però questo è andato sul 54 il pubblico e 46, 47 il privato, che il privato dentro a Marche Multiservizi sappiamo che era il pubblico e noi, i comuni, la Provincia, Pesaro, Urbino, quello che è.

PAGANELLI – SINDACO. Grazie Ceccaroli. Se non ci sono altri, metto ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva con 8  
voti favorevoli, nessun contrario ed 1  
astenuto (Pretelli)*

*Posta in votazione l'immediata  
eseguità,  
il Consiglio Comunale approva con 8  
voti favorevoli, nessun contrario ed 1  
astenuto (Pretelli)*

**PUNTO N. 11 – APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE  
DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA  
RETTA DI FREQUENZA DEGLI ASILI  
NIDO, CENTRI PER L'INFANZIA.**

PAGANELLI — SINDACO. Allora partiamo dal ragionamento che abbiamo fatto in quanto...la necessità di avere un asilo nido nel nostro Comune. Noi non abbiamo un asilo nido, abbiamo l'asilo. Fino a poco tempo fa eravamo diciamo tranquilli cioè il servizio che veniva erogato alle famiglie, perché? Perché comunque eravamo in convenzione con il consorzio, quando era ancora consorzio, con l'asilo nido di Auditore che faceva parte del consorzio e perciò voglio dire noi mettevamo, contribuivamo alla gestione e perciò il servizio di asilo nido veniva diciamo erogato con questa convenzione facendo parte del...compartecipando nell'asilo nido di Auditore. Poi purtroppo abbiamo attraversato gli anni di crisi occupazionali, le famiglie non hanno più manifestato questa necessità perché molte famiglie voglio dire si sono trovate senza lavoro e perciò non hanno più riscritto i bambini all'asilo nido e quell'asilo nido lì per un certo periodo è stato anche chiuso perché non c'era la richiesta, poi Auditore da solo, autonomamente è partito con una nuova forma, con una scuola Montessori, una sessione un po' mista, così però diciamo è partito autonomamente e perciò noi come Comune di Montecalvo non possiamo sostenere che abbiamo un asilo nido, riconoscendo l'importanza comunque ora che c'è anche questa ripresa lavorativa della necessità di dare un servizio alle famiglie è stata valutata questa cosa. Noi abbiamo degli iscritti a vari asili e fino ad oggi non avevamo nessuna diciamo...non provvedevamo ad erogare nessun

contributo economico alle famiglie, abbiamo valutato se fare delle convenzioni con degli asili nido esistenti sul territorio, però alla fine abbiamo deciso di lasciare, di voler comunque dare un contributo a questo servizio e di voler lasciare la libertà alle famiglie di poter frequentare qualsiasi asilo nido presente sul territorio e perciò abbiamo deciso di approvare un regolamento per l'erogazione dei contributi economici alle famiglie per diciamo venire incontro ed abbassare le rette di frequenza perché ogni asilo nido presente sul territorio, sicuramente ha delle tariffe differenziate per i residenti ed i non residenti. Perciò questa differenza di quota noi interveniamo con un contributo che diciamo si equipara a quello che magari noi sostenevamo quando avevamo l'asilo nido di Auditore, quando andavamo all'asilo di Auditore, perciò questo regolamento che avete in cartella prevede l'erogazione a domanda a partire dal 1° gennaio 2018 di una quota di 140 euro, sempre regolato dalla fascia Isee perché comunque come amministrazione si è deciso di partire con l'applicazione dell'Isee nei servizi a domanda e perciò per le fasce che vanno da 0 a 10.000 euro un contributo di 140 euro, da 10.000,01 a 14.999 120 euro ed oltre 15.000 oppure chi decide di non presentare l'Isee nessun contributo. Logicamente il contributo viene rapportato anche ai giorni di presenza alla scuola ed anche ai regolamenti dell'asilo che tu frequenti perché magari ci sono anche delle...sono diversificate le previsioni per, non so, assenze superiori a 5 giorni oppure un fisso mensile sempre, poi sarà cura delle famiglie puntare il regolamento dell'asilo che si frequenta. Perciò oggi si chiede... Ah, poi qui è specificato che le domande verranno fatte tre volte all'anno e con la presentazione comunque dell'iscrizione all'asilo nido, le ricevute di pagamento

della frequenza. Allora solo per l'anno 2018 verrà erogato con decorrenza gennaio 2018 e la domanda dovrà essere inoltrata entro il mese di aprile 2018 perché se voi andate a vedere le scadenze sono diverse perché poi si parla quando saremo a regime per un anno intero. Perciò oggi si chiede al Consiglio Comunale di approvare questo regolamento.

CECCAROLI. C'è un limite di budget mi pare, no?

PAGANELLI – SINDACO. Il limite di budget lo decide la Giunta, non c'è nel regolamento, sì noi metteremo mi pare una somma di 5 mila euro e poi si fa la graduatoria e chi entra in questa graduatoria, verranno erogati fino al raggiungimento del limite. Grandicelli?

GRANDICELLI. Il fatto è che questo regolamento non lo abbiamo allegato agli atti che avevamo ricevuto.

PAGANELLI – SINDACO. Non c'era?

GRANDICELLI. No. L'ho chiesto questa mattina qua in segreteria.

PAGANELLI – SINDACO. Mi dispiace.

GRANDICELLI. Comunque voi come amministrazione fate sempre, date i contributi sempre in base a questo...

PAGANELLI – SINDACO. All'Isee.

GRANDICELLI. All'Isee. Secondo me va legato anche ad altri parametri.

PAGANELLI – SINDACO. Cioè?

GRANDICELLI. Tipo la residenza in Italia, altre...la residenza nel Comune, ad altre cose.

PAGANELLI – SINDACO. C'è, c'è.

GRANDICELLI. No.

PAGANELLI – SINDACO. Sì. Allora questo regolamento si applica al nucleo

familiare che deve essere residente del Comune di Montecalvo in Foglia. Nel caso di soggetti o nuclei familiari immigrati tutti i componenti del nucleo devono essere in possesso del permesso di soggiorno almeno biennale in corso di validità o del documento di rinnovo.

GRANDICELLI. Sì, ma dico residenza, gli anni che sono residenti qua cioè se uno è residente da un anno non può avere gli stessi diritti di uno residente da dieci anni.

PAGANELLI – SINDACO. Allora però questo è un ragionamento che va un po' fuori perché se io dico che come amministrazione di Montecalvo in Foglia, faccio un esempio di Montecalvo in Foglia, faccio l'esempio di Montecalvo capoluogo, io dovrei fare una politica di ripopolamento di Montecalvo in Foglia. Ok? Allora se io dico che va bene perché magari gli affitti sono un po' più bassi a Montecalvo e mi trasferisco a Montecalvo, poi vengo a vedere cosa Montecalvo mi offre e trovo che il contributo per l'asilo nido non me lo offre perché non sono residente da 5 anni cioè è un controsenso, no?

GRANDICELLI. No, per me.

PAGANELLI – SINDACO. Eh sono, l'abbiamo detto, opinioni diverse però io ti dico quello che penso io cioè per me ha pari dignità quello che risiede nel Comune, poi diverso è case popolari ed altre cose, però se... Perché metti anche che una famiglia abbia avuto, non so, un contratto a tempo determinato per due anni in un'azienda di Montecalvo in Foglia e senza fare il pendolare decide di trasferirsi, tu non gli puoi precludere i servizi che hanno altri. Penso, è questa la mia opinione, comunque...

GRANDICELLI. No, voglio dire comunque sono d'accordo in linea generale sul regolamento, anche se non l'ho letto se non adesso, no? Però questi aspetti qua secondo me andrebbero rivisti per non solo affidarci al reddito Isee, al reddito, insomma al... come si chiama? All'indicatore Isee.

PAGANELLI – SINDACO. Ceccaroli.

ASS. CECCAROLI. Giorgio, ti chiamo per nome perché ...(inc.) confidenza, allora io facendo un esempio, mi è venuto in mente adesso, no? Noi abbiamo una ripresa anche del mercato immobiliare se vogliamo, in questo momento a Ca' Gallo stanno costruendo una casa, una che viene da Casilina ed uno che viene da (p.i.) e questi qua tra un po'...

GRANDICELLI. Ho capito, adesso ho detto io residente a Montecalvo, può essere residente in Italia.

ASS. CECCAROLI. Aspetta, aspetta, aspetta. Allora questi qui arrivano, è una coppia giovane e presumibilmente faranno un figlio...

GRANDICELLI. Siccome le tasse le paghiamo noi che siamo qua in Italia...

ASS. CECCAROLI. Aspetta, aspetta, aspetta, lascia stare.

GRANDICELLI. No, no, lascia stare tu.

ASS. CECCAROLI. Io dico cioè voglio dire che senso ha dire ad uno non ti do questo perché sei arrivato, non hai residenza nel Comune, qua e là? Poi ci sono le normative quelle che hanno altre cose cioè voglio dire io capisco che tu fai riferimento ad un'altra cosa.

GRANDICELLI. Cioè scusa, tutte le agevolazioni hanno una determinata fascia...

ASS. CECCAROLI. No, no, no.

GRANDICELLI. Sì, così perché vi basate solo su questo, vi basate, in tutto!

ASS. CECCAROLI. Sì, ho capito ma io dico se tu in un paese che ormai è multi globale ma non solo dal punto di vista di chi viene dall'estero o di chi viene...ma anche di intercambio tra comuni e comuni. Cioè io sfido se andassi ad abitare tu o chiunque a Sant'Angelo in Lizzola o adesso a Vallefoglia e poi ti

arrivi lì con un regolamento dice ma te sei diverso, adesso ti aspetti tre anni, fai la fila e poi... Cioè mi sembra una roba proprio complicata da gestire, non solo da gestire, anche da capire.

PAGANELLI – SINDACO. Sì, io ribadisco questo concetto: cioè una famiglia che vive da noi e che lavora cioè se va all'asilo nido vuol dire che lavora, produce cioè deve essere indipendente da dove viene o di che colore è, hanno pari dignità.

GRANDICELLI. Il colore, non ha detto nessuno il colore.

ASS. CECCAROLI. No!

PAGANELLI – SINDACO. No, però la provenienza diversa voglio dire, no? Però se vivono qua, pagano le tasse qua ecc. no?

GRANDICELLI. Eh, appunto pagano le tasse qua, devono pagare.

PAGANELLI – SINDACO. Se lavorano! siccome... Ascolta Giorgio, siccome comunque la condizione per avere diritto al contributo dell'asilo nido, l'Isee, però deve avere anche, devono lavorare i genitori, i due genitori devono lavorare, non è che io ti do il contributo per l'asilo nido e non lavori perché non ha senso, se non lavori non vai neanche all'asilo nido.

ASS. CECCAROLI. Sindaco, questo è un dibattito anche interessante secondo me allargandolo un po', non so se qui è previsto, ma anche per altre cose. Invece sarebbe opportuno, insomma non lo so, è un mio pensiero perché mi vengono i pensieri adesso ragionando su quello che dicevi tu, che forse i contributi che noi rilasciamo come facciamo per le riduzioni della Tari, per chi ha più figli, per chi è che paga...per quelli che quantomeno siano in regola con i pagamenti delle tasse comunali. Questo qui è un altro ragionamento da valutare perché se tu non mi paghi quello, non mi paghi quello, non mi paghi quello e non mi paghi niente o mi dimostri lo stato di disagio sostenuto dai servizi sociali e che

SEDUTA DEL **17 FEBBRAIO 2018**

quindi naturalmente non è che ti posso...no? Eh, ma se invece poi mi fai il furbo e vuoi anche il contributo, su questo forse una lucina andrebbe accesa.

***Posta in votazione la delibera,  
il Consiglio Comunale approva con 7  
voti favorevoli, nessun contrario e 2  
astenuiti (Pretelli, Grandicelli)***

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO 2018

**PUNTO N. 12 – PRESENTAZIONE  
RAPPORTO RELATIVO AI  
CONTROLLI INTERNI 4°  
TRIMESTRE 2017-PRESA D'ATTO.**

SEGRETARIO. Come diceva il sindaco, è una presa d'atto sulla presentazione dei controlli interni, è il 4° trimestre del 2017. Si ribadisce quanto già espresso nei precedenti verbali sul comportamento della struttura burocratica, gli atti verificati sono tutti risultati legittimi e regolari, per cui si ritiene che in linea di massima non ci siano grosse problematiche. Auspico sempre che dove scrivo si danno

consigli o si invitano i responsabili, prima o poi vengono...seguiti quei consigli. Se avete domande.

PAGANELLI — SINDACO. Allora siamo arrivati?

SEGRETARIO. Finito.

PAGANELLI – SINDACO. Era l'ultimo punto, grazie a tutti.

**Il Consiglio viene chiuso  
alle ore 11:17**